



**Cinzia Pierantonelli**

# Le Scale



**i fiori di campo**

*Collana i papaveri*

“Ah, essere diverso – in un mondo che pure / è in colpa – significa non essere innocente.”

*Pier Paolo Pasolini, Serata Romana.*

Un professore non più giovanissimo occupa con il suo prestigioso appartamento tutto l'ultimo piano di un condominio a Roma, la città rosa.

Cinque piani di scale per rinchiudersi nel proprio rifugio personale, al riparo dai giudizi degli altri. Cinque piani per riflettere sulla fatica, su di un corpo che accusa il passare del tempo e su una mente che si immerge in ricordi lontani di un tempo vissuto intensamente, ma da diverso.

Diverso come lo strano figlio della filettara: presenza che inquieta i vicini perché a volte lo strano fa più paura di uno che è realmente cattivo.

Diversa come Raquel, ragazza messicana costretta su di una sedia a rotelle, vittima delle circostanze, del destino e, in parte, anche del professore.

Attraverso le scale questo racconto propone differenti piani di osservazione, di umanità e di comprensione rispetto alla diversità.